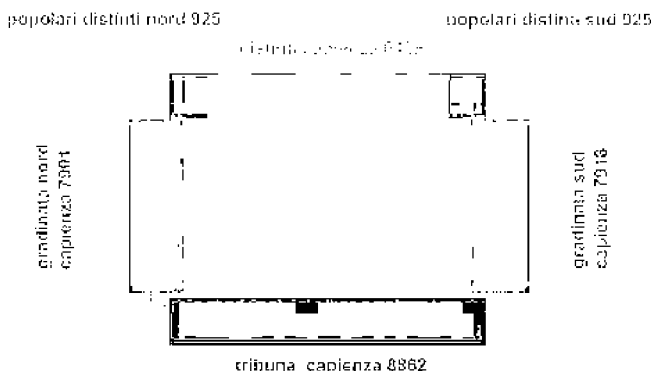


32.960

CAPIENZA

L'adeguamento delle dimensioni dei gradoni costringerà a ridurre la capienza del Ferraris, attualmente di 36.569 posti, a 32.960. Posti comunque sufficienti per rientrare nei parametri Uefa per ospitare manifestazioni continentali



REAZIONI ❖ La Vincenzi commenta la presentazione del piano di ampliamento del Ferraris

Il sindaco ora attende il verdetto delle società

«Genoa e Sampdoria mi dicano se sono interessate a questo progetto. Aspetto con una certa urgenza anche una risposta sull'area ex Colisa»

«**A**spetto che le due società esaminino anche questa proposta e mi dicano al più presto se sono interessate». È il primo commento della sindaco, Marta Vincenzi, alla notizia della presentazione del progetto di ampliamento del Ferraris da parte della Fondazione Genoa. Vincenzi non ha commentato il merito del progetto - non ancora presentato al Comune - ma ha ribadito quali sono gli obiettivi di Tursi. «Noi vogliamo trasferire la ge-

Nessun aiuto economico dal Comune

«Il Ferraris va gestito dalle società»

stione dello stadio Ferraris alle due società, restituendo al mercato quello che dev'essere restituito al mercato - ha spiegato - Le società mi dicano, quindi, innanzitutto come intendono gestire l'impianto di Marassi. Se poi, insieme, mi dicono anche di essere interessate al progetto della Fondazione Genoa sul Ferraris, l'amministrazione, com'è doveroso, lo esaminerà per dire se rientra nei parametri urbanistici e se è compatibile con le altre norme». La Sin-

daco è poi tornata sull'intera vicenda dello stadio e delle ipotesi di costruire un nuovo impianto a Genova: «L'amministrazione finora ha fatto il suo dovere per evitare che Genova non possa candidarsi ad ospitare gli europei del 2016» ha sottolineato, alludendo al fatto che, dopo che il Ferraris era stato giudicato inadatto per gli Europei, Tursi ha indicato altre aree per la realizzazione del nuovo stadio: prima quella vicino all'aeroporto, bocciata dall'Enac, poi quella dell'ex Colisa a Campi, sulla quale non c'è ancora stato un pronunciamento definitivo da parte di Genova e Sampdoria. «L'ammi-

nistrazione attende con ansia e con una certa urgenza una risposta delle società anche su questo» ha affermato, ribadendo che il Comune non è disposto ad investire risorse proprie né per l'eventuale realizzazione di un nuovo stadio, né per l'eventuale adeguamento del Ferraris. Detto questo, se i presidenti di Sampdoria e Genoa decidessero di far fronte, separatamente alla realizzazione del nuovo stadio il primo, e all'adeguamento del Ferraris, per il Comune potrebbe anche andare bene «ma io preferirei - ha affermato la Sindaco - che Genova avesse un solo stadio».

[a.c.]

